

Una “Minimum Corporate Tax” Europea (e Mondiale?)

- *A cura di: Pasquale Antonio Ceruzzi*

- *Socio ALDAI*

- **ALDAI - Milano, 26/05/2021**

Una “Minimum Corporate Tax Europea (e Mondiale?)

La premessa

Le società nazionali o **multinazionali (Corporate)** di ogni paese avanzato hanno sempre cercato di **minimizzare le imposte sui profitti** che il fisco di ogni paese, attraverso le leggi e le regole fiscali del luogo, imponeva loro come produttori e spesso come venditori di prodotti o servizi.

Le multinazionali, in genere, producono in pochi paesi i loro prodotti e li vendono in un numero significativamente più ampio di nazioni

Sui profitti si possono pagare imposte molto variabili da paese a paese, dallo 0% delle Isole Vergini Britanniche al 30,3% della Francia (coefficiente effettivo medio di tassazione)

Questa variabilità di imposizione fiscale tra paesi avanzati, non poteva che far sorgere, più o meno spontaneamente, il desiderio da parte delle multinazionali di concentrare i profitti in quei paesi con una corporate tax minima (ad esempio le Isole Vergini Britanniche, Il Lussemburgo o l'Irlanda).

Una “Minimum Corporate Tax Europea (e Mondiale?)

Il Problema

Questo fenomeno è diventato con gli anni una prassi molto utilizzata con meccanismi anche sofisticati per spostare i profitti aziendali dai paesi a fiscalità alta verso quelli a fiscalità più leggera, svuotando in questo modo il gettito fiscale di alcuni paesi a favore di altri.

Conosciuto con l’acronimo **BEPS (Base Erosion and Profit Shifting)**, è alimentato da una competizione sleale tra paesi per accaparrarsi profitti da tassare, sostenere i bilanci nazionali, incrementare la crescita del PIL.

Per contrasto sono state attivate iniziative di Stati (“**Web Tax**”, **Anti-Tax Avoidance Directive I e II**, la **Directive on Administrative Cooperation DAC 6/7** nella UE , proposta di “**Minimum Corporate Tax**” negli USA) e istituzioni internazionali (l’OECD) con il pacchetto anti **BEPS**.





































Una “Minimum Corporate Tax Europea (e Mondiale?)

Il Problema

Country	Statutory Corporate Tax Rates, %, 2019	Effective Average Tax Rates, %, 2019	Effective Marginal Tax Rates, %, 2019
Italy	27.8	20.7	-56.3
British Virgin Islands	0	0	0
Cayman Islands	0	0	0
Netherlands	25	22.6	6.4
Luxembourg	24.9	22.7	7.7
Ireland	12.5	12	8.6
Switzerland	21.1	19.6	9.5
United States	25.9	24.6	11.2
Germany	29.9	27.5	11.5
United Kingdom	19	18.4	13.6
Israel	23	22	13.9
France	34.4	30.3	16.7

Una "Minimum Corporate Tax Europea (e Mondiale?)

Il Problema

Country	Indirect government support through R&D tax incentives as a % of BERD, 2017	Government-financed BERD as a % of BERD, 2017
United Kingdom 	 21.72	 7.59
Italy 	 20.5	 3.5
France 	 19.85	 8
Portugal 	 18.37	 4.22
Colombia 	 16.8	 1.75
Ireland 	 16.17	 4.61
Russia 	 15.25	 56.59
Australia 	 15.15	 2.39
Canada 	 15.09	 6.47
Turkey 	 11.97	 8.95
Norway 	 11.43	 9.4
Netherlands 	 11.08	 5.7

Una “Minimum Corporate Tax Europea (e Mondiale?)

“La rilevanza del problema”

- Ogni anno, su scala mondiale, vengono sottratti 240 Miliardi di \$ a causa dell'elusione fiscale da parte di società multinazionali.
- 135 + paesi e giurisdizioni collaborano all'attuazione del pacchetto BEPS (15 azioni che mirano alla riduzione del BEPS) - OECD
- Per l'Italia il fenomeno BEPS impatta per circa 6,4 Miliardi di \$ all'anno.
- 6,4 Miliardi su 35 (39,6) Miliardi di € (IRES) è il 16%

Una “Minimum Corporate Tax Europea (e Mondiale?)

“La rilevanza del “Problema”

Gen-Dic	2019	2020	Δ	Δ%
Totale	471.979	446.796	-25.183	-5,3%
Imp. Dirette	252.549	252.572	23	0,0%
IRPEF	191.614	187.436	-4.178	-2,2%
IRES	33.734	33.564	-170	-0,5%
Imp. Indirette	219.430	194.224	-25.206	-11,5%
IVA	136.863	123.636	-13.227	-9,7%
Oli minerali	25.440	21.256	-4.184	-16,4%

Gen-Dic	2019	2020	Δ	Δ%
Totale	13.316	8.854	-4.462	-33,5%
Imp. Dirette	6.917	3.977	-2.940	-42,5%
Imp. Indirette	6.399	4.877	-1.522	-23,8%

➤ 1) Entrate tributarie dello Stato (MEF)

Gen-Dic	2019	2020	Δ	Δ%
Totale	58.705	53.788	-4.917	-8,4%
Add. Regionale	11.410	12.047	637	5,6%
Add. Comunale	4.670	4.732	62	1,3%
IRAP	25.168	19.939	-5.229	-20,8%
IMU - IMIS	16.301	16.948	647	4,0%
TASI	1.156	122	-1.034	-89,4%

2) Recupero di gettito da accertamenti

Gen-Dic	2019	2020	Δ	Δ%
Totale	48.173	46.103	-2.070	-4,3%
Comp. Dirette	23.317	23.466	149	0,6%
Comp. Indirette	17.144	16.413	-731	-4,3%
Comp. Territoriali	1.146	1.098	-48	-4,2%
Vincite	6.566	5.126	-1.440	-21,9%

➤ 3) Entrate tributarie Enti Territoriali

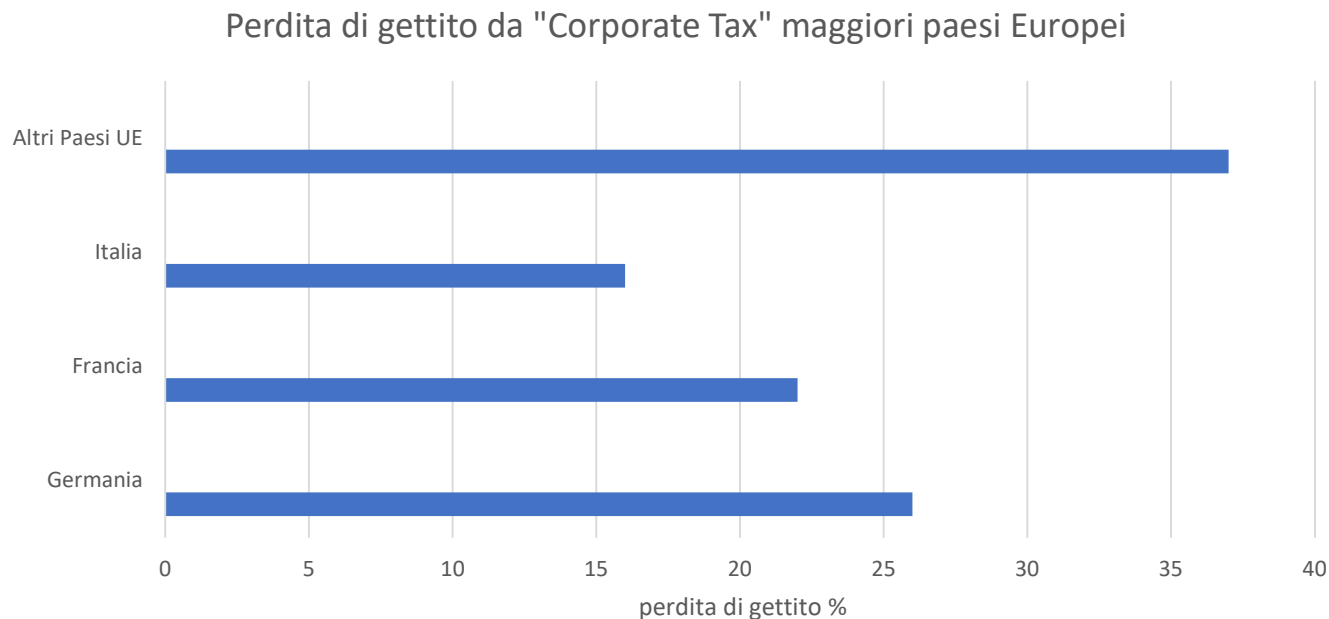
4) Poste Correttive

➤ Totale Gettito : circa 555 Miliardi €

Una "Minimum Corporate Tax Europea (e Mondiale?)

La rilevanza del Problema

- 6,4 Miliardi su 555 (666) Miliardi di € è lo 0,9% del gettito totale dello Stato Italiano
- Un confronto con alcuni paesi europei



Una “Minimum Corporate Tax Europea (e Mondiale?)

Le dimensioni del Problema

- Peso della «corporate tax» su GDP per paese
- Peso della «corporate tax» sulla Tassazione Totale per paese

Country	Corporate Tax Revenues % of GDP, 2017	Corporate Tax Revenues % Total Taxation, 2017
Luxembourg	5.2	13.6
Ireland	2.8	12.3
Switzerland	3.1	10.7
Israel	3.3	10.1
Netherlands	3.3	8.5
United Kingdom	2.8	8.5
United States	1.7	6.5
Germany	2	5.4
France	2.3	5.1
Italy	2.1	5

Una
“Minimum
Corporate
Tax Europea
(e
Mondiale?)

Un dubbio

Sorge il dubbio, dall'evidenza dei numeri, che l'elusione delle «Corporate Tax» da parte delle Multinazionali non sia il «Problema» o il «solo Problema»

Bisognerà quindi prendere in considerazione qualche altro parametro, più importante , ma poco considerato dai media e dalla politica?

Una “Minimum Corporate Tax Europea (e Mondiale?)

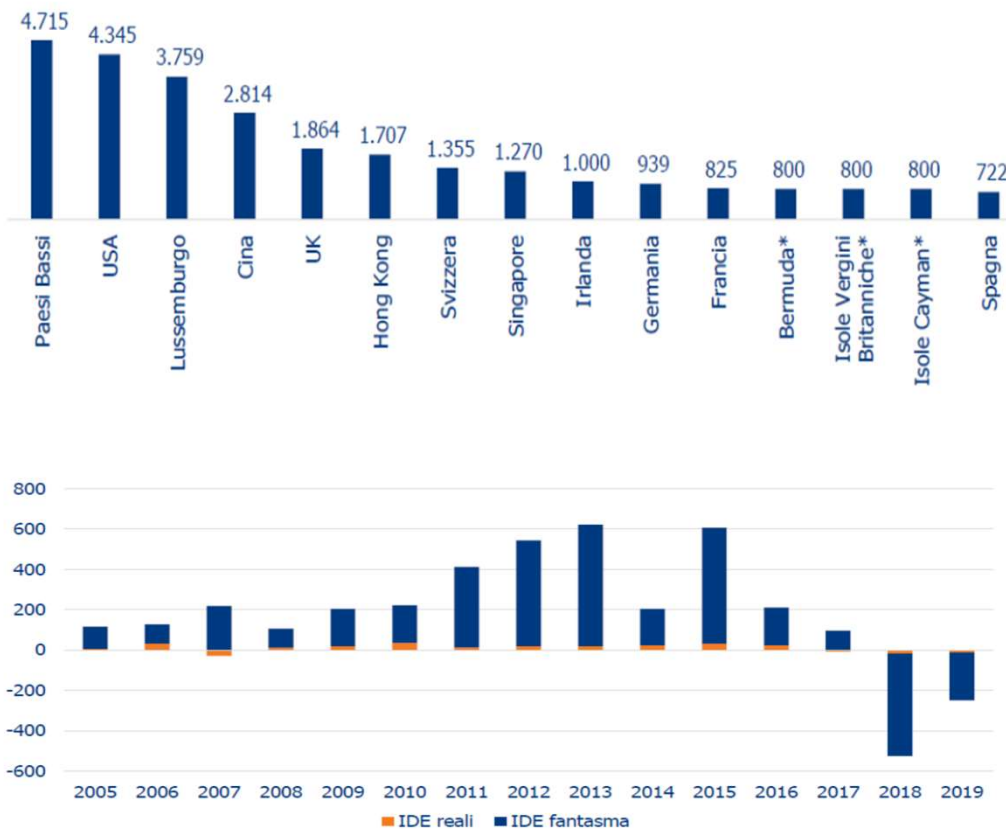
Il Problema



- Dall'analisi degli stock di **Investimenti Diretti Esteri (IDE)** nei diversi Paesi al mondo, emerge come 9 paesi attraggono il 42,9% dello stock complessivo
- Questo nonostante questi Paesi generino il 3,2% del PIL mondiale, ospitino lo 0,6% della popolazione e coprano meno dello 0,1% della superficie terrestre
- L'OECD2 definisce gli **Investimenti Diretti Esteri (IDE)** come la categoria di investimenti internazionali caratterizzati dall'obiettivo di un soggetto residente in un'economia di ottenere un interesse duraturo in un'impresa residente in un'altra economia.

Una "Minimum Corporate Tax Europea (e Mondiale?)

Il Problema



- lo stock di IDE mondiali ammonta a **37.800 miliardi di dollari (anno 2018)**: le prime 15 economie qui considerate attirano oltre il **73% dello stock complessivo**
- Nell'ultimo triennio la normativa europea, anche su input del BEPS project varato dall'OECD, ha iniziato a muoversi in direzione del contrasto al BEPS
- Le manovre più significative sono **l'Anti-Tax Avoidance Directive I e II, ATAD e la Directive on Administrative Cooperation, DAC 6 e 7**. Tali direttive europee, recepite negli ordinamenti nazionali, potrebbero rappresentare un deciso cambio di rotta (grafico flussi netti Lussemburgo)

Una “Minimum Corporate Tax Europea (e Mondiale?)

Il Problema

Oltre che un' unica Corporate Tax Rate, cos'altro servirebbe per un riequilibrio degli **IDE** tra I paesi?

Una maggiore cooperazione tra gli Stati, più trasparenza informativa, impegni sempre più ampi e garantiti da istituzioni mondiali verso una armonizzazione fiscale e una equa concorrenza fiscale.

E, nello specifico a livello di singolo stato:

- 1) Una maggior tutela del diritto di proprietà (e del ruolo dell' impresa)
- 2) Una burocrazia leggera che permetta di aprire attività in poche settimane
- 3) Un debito statale stabile (e in diminuzione) che stabilizzi le imposte
- 4) Una giustizia rapida ed accessibile
- 5) Una rete efficiente ed innovativa di infrastrutture
- 6) Un livello più alto del Capitale Umano

Una “Minimum Corporate Tax Europea (e Mondiale?)

Le iniziative della UE

- In aggiunta a quanto fatto fino ad oggi (“**Web Tax**”, **Anti-Tax Avoidance Directive I e II** , la **Directive on Administrative Cooperation DAC 6/7**), **nuova framework di contrasto alla Tax Avoidance: BEFIT**

A common rulebook for a better business environment in the Single Market

“**Business in Europe: Framework for Income Taxation**” (or **BEFIT**) will cut red tape, reduce compliance costs and minimise tax avoidance.

Ensuring greater public transparency

New proposal requiring certain large companies to publish their effective tax rates.

Supporting businesses to recover from COVID-19

Member States recommended to allow companies to offset their 2020 and 2021 losses against taxes they paid before 2020.

Tackling the abusive use of shell companies

New monitoring and reporting requirements for shell companies so tax authorities can better respond to aggressive tax planning.

Addressing the debt-equity bias in corporate taxation

Encouraging companies to seek finance through equity rather than debt.

On the road to 2050: Rethinking the EU tax mix

A comprehensive tax agenda, in line with global discussions, promoting fairness and supporting EU's green and digital transitions.

Una “Minimum Corporate Tax Europea (e Mondiale?)

*Le iniziative
degli USA*

Una proposta di “**Minimum Corporate Tax**” **mondiale del 15%** dei profitti realizzati per armonizzare le esigenze di più paesi possibili. Ma anche creare risorse per un ambizioso piano di investimenti infrastrutturali (circa 1,7 Trillion \$)

Proposta al 21% circa 2 settimane fa ma la freddezza con cui era stata accolta da alcuni Stati (UK, Irlanda ecc...) e le resistenze del congresso americano hanno fatto propendere verso la nuova aliquota.

La “Minimum Corporate Tax” applica per tutte le tipologie di società e dovrebbe comportare la rinuncia da parte della UE all’applicazione della “Web Tax”, ormai già applicata da mezza Europa (+ India).

Una “Minimum Corporate Tax Europea (e Mondiale?)

Conclusioni

Una “Minimum Corporate Tax” Globale va incoraggiata ed estesa a più paesi possibili. Più è estesa e più si impedisce una competizione sleale tra paesi. Meglio se accompagnata da meccanismi di redistribuzione del gettito tra i paesi.

Non abbandonare la “Web Tax” finchè non si raggiunge un buon accordo è tatticamente utile. Gli USA (le aziende della Digital Economy) la temono molto. La “Web Tax” ha inoltre il vantaggio di tassare il fatturato e non gli utili anche se i trattati internazionali non la contemplano.

Non è affatto detto che il congresso americano approvi la proposta Yellen-Biden così come la UE, nonostante l'accordo a livello di Eurogruppo, ratifichi una «Minimum Corporate Tax». Azioni >>>rivedere meccanismi di «governance della UE»



Pasquale Ceruzzi cell. 348158012